

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 luglio 2020, n. 1113

Avviso pubblico finalizzato all'assegnazione di risorse a favore di Cooperative di garanzia e Consorzi fidi per la dotazione di fondi rischi, diretti alla concessione di garanzie a favore di operazioni di credito attivate da micro e piccole imprese, esclusivamente per il tramite di piattaforme di Lending. – Approvazione linee di indirizzo

L'Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, riferisce quanto segue:

Visti:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- la DGR n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. 165 del 30/03/01;
- la DGR 1444 del 30 luglio 2008;
- la Legge Regionale n. 15 del 20/06/2008 e s.m.i. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti in formati;
- il DPGR 31/07/2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto ad adottare il modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- la DGR n. 1518 del 31/07/2015 con la quale la Giunta Regionale ha adottato il suddetto nuovo modello organizzativo;
- le DGR n. 1176 del 29/07/2016, n. 211 del 25 febbraio 2020 e n. 508 del 08 aprile 2020, con cui la Giunta Regionale ha provveduto a conferire gli incarichi di Direzione di Sezione;
- gli atti Dirigenziale n. 16 del 31/03/2017 e n. 7 del 31/03/2020 del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione riguardante il conferimento di incarichi di Direzione dei Servizi;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005;
- il D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici e il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati).

Visti altresì

- il Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- la legge 29 giugno 2019, n. 58 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, recante misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi", che, tra le misure per il rilancio degli investimenti privati, all'art. 18 prevede lo sviluppo di canali alternativi per il finanziamento delle imprese e pertanto la possibilità di concedere garanzie previste dal Fondo di garanzia di cui all'articolo 2, comma 100, lettera a) , della legge 23 dicembre 1996, n. 662, anche per i prestiti concessi mediante piattaforme di social lending e crowdfunding;
- la Delibera 584/2016 della Banca d'Italia recante "Disposizioni per la raccolta del risparmio da parte di soggetti diversi dalle banche";
- il documento Occasional Paper della Banca D'Italia denominato: "Il lending-based crowdfunding: opportunità e rischi" pubblicato a marzo 2017.

Considerato che:

- nel proprio percorso di sviluppo degli strumenti di ingegneria finanziaria e finanza innovativa, in linea con

l'orientamento espresso in ambito nazionale ed europeo, la Regione Puglia ha elaborato un progetto di rilevante interesse per lo sviluppo economico del territorio, finalizzato all'esplorazione di forme alternative di accesso al credito nel solco del bando Minibond e dell'ulteriore progetto Equity;

- elemento innovativo alla base di tale progetto è il cosiddetto lending-based crowdfunding (LBC), un canale di finanziamento alternativo rispetto agli intermediari finanziari tradizionali e, per mezzo del quale, sempre più famiglie e piccole imprese possono ricevere credito direttamente da una moltitudine di investitori. L'incontro tra domanda e offerta di credito avviene su piattaforme on-line gestite da privati.
- attraverso questa iniziativa, sulla scorta dei dati che vedono il LBC già fortemente presente sui principali mercati finanziari europei ed in forte crescita in Italia negli ultimi dieci anni, la Regione Puglia intende favorire la disintermediazione bancaria, con conseguente riduzione dei costi per le imprese e velocizzazione dei tempi di erogazione dei prestiti; i principali beneficiari di questa iniziativa saranno le micro imprese presenti sul territorio pugliese che presentano difficoltà di accesso al credito bancario tradizionale ed i cui progetti risultano comunque meritevoli della garanzia pubblica;
- per la gestione di tali fondi, si intende procedere con la pubblicazione di un avviso pubblico finalizzato all'assegnazione di risorse a favore di Cooperative di garanzia e Consorzi fidi per la dotazione di fondi rischi diretti alla concessione delle garanzie sopra descritte, le cui linee di indirizzo sono riportate nell'allegato 1 alla presente deliberazione;

Considerato altresì che:

- in tale scenario, da un ulteriore approfondimento fatto in tal senso, la provincia di Foggia si candida a rappresentare un territorio di particolare interesse per questa nuova forma di accesso al credito, in funzione della composizione del tessuto imprenditoriale perlopiù caratterizzato dalla presenza di numerose micro imprese. Attraverso questo progetto, si punta altresì a spingere nella direzione della promozione dello sviluppo della provincia di Foggia in una visione strategica integrata con l'intera gamma di aiuti regionali per lo sviluppo economico;
- per tali ragioni, un quarto dell'intero ammontare delle risorse disponibili per questo progetto risultano destinate esclusivamente alle imprese residenti od operanti nella provincia foggiana.

Atteso che:

- con separata deliberazione, la giunta regionale sta provvedendo alla programmazione delle risorse ed all'apposizione del visto di regolarità contabile per le somme a copertura di tale progetto, stimate in complessivi Euro 3.000.000,00 (tremilioni/00), di cui Euro 747.734,67 (settecentoquarantasettemilasettecentotrentaquattro/67) destinate esclusivamente a beneficiari della provincia di Foggia, come sopra descritto.

Si ritiene, pertanto, alla luce delle risultanze istruttorie, di proporre alla Giunta Regionale di procedere con l'approvazione delle linee di indirizzo di cui all'allegato 1, relative all'Avviso pubblico finalizzato all'assegnazione di risorse a favore di Cooperative di garanzia e Consorzi fidi per la dotazione di fondi rischi, diretti alla concessione di garanzie a favore di operazioni di credito attivate da micro e piccole imprese, esclusivamente per il tramite di piattaforme di Lending.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS N. 118/2011 E SS.MM. E II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

La programmazione delle risorse finanziarie a copertura del presente progetto è oggetto di ulteriore provvedimento in approvazione da parte della giunta regionale.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4 - lettere d) e k) della L.R. n. 7/97.

L'Assessore allo Sviluppo economico, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta di:

- prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- approvare le linee guida, di cui all'allegato 1, relative all'Avviso pubblico finalizzato all'assegnazione di risorse a favore di Cooperative di garanzia e Consorzi fidi per la dotazione di fondi rischi, diretti alla concessione di garanzie a favore di operazioni di credito attivate da micro e piccole imprese, esclusivamente per il tramite di piattaforme di Lending;
- dare mandato alla Sezione Competitività e ricerca dei sistemi produttivi di approvare con atto dirigenziale il testo dell'Avviso, in ottemperanza alle linee di indirizzo approvate con la presente delibera ed operando altresì le ulteriori non sostanziali modifiche rispetto alle linee medesime che si rendano necessarie in fase di approvazione nonché di assumere tutti gli ulteriori atti e provvedimenti per l'operatività del bando;
- di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. in versione integrale e sul sito istituzionale regionale e su www.sistema.puglia.it.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E' CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

L'istruttore amministrativo
(Antonia Costanza)

Il funzionario istruttore
(M. Morena Ragone)

La Dirigente della Sezione Competitività e
Ricerca dei Sistemi Produttivi
(Gianna Elisa Berlingiero)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento ravvisa/non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 443/2015.

Il Direttore del Dipartimento
Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione,
Formazione e Lavoro
(Domenico Laforgia)

L'Assessore allo Sviluppo Economico
(Cosimo Borraccino)

LA GIUNTA REGIONALE

- Udata la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- Viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- approvare le linee guida, di cui all'allegato 1, relative all'Avviso pubblico finalizzato all'assegnazione di risorse a favore di Cooperative di garanzia e Consorzi fidi per la dotazione di fondi rischi, diretti alla concessione di garanzie a favore di operazioni di credito attivate da micro e piccole imprese, esclusivamente per il tramite di piattaforme di Lending;
- dare mandato alla Sezione Competitività e ricerca dei sistemi produttivi di approvare con atto dirigenziale il testo dell'Avviso, in ottemperanza alle linee di indirizzo approvate con la presente delibera ed operando altresì le ulteriori non sostanziali modifiche rispetto alle linee medesime che si rendano necessarie in fase di approvazione nonché di assumere tutti gli ulteriori atti e provvedimenti per l'operatività del bando;
- di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. in versione integrale e sul sito istituzionale regionale e su www.sistema.puglia.it.

Il Segretario della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO NUNZIANTE



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE,
ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO**

SEZIONE COMPETITIVITÀ E RICERCA DEI SISTEMI PRODUTTIVI

Firmato digitalmente da: Gianna Elisa Berlingiero
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 16/07/2020 13:15:01

Avviso pubblico finalizzato all'assegnazione di risorse a favore di Cooperative di garanzia e Consorzi fidi per la dotazione di fondi rischi, diretti alla concessione di garanzie a favore di operazioni di credito attivate da micro e piccole imprese, esclusivamente per il tramite di piattaforme di Lending.

Allegato 1

LINEE DI INDIRIZZO

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE,
ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO****SEZIONE COMPETITIVITÀ E RICERCA DEI SISTEMI PRODUTTIVI****PREMESSE:**

Il *lending-based crowdfunding* (LBC) rappresenta un canale di finanziamento, alternativo rispetto a quello degli intermediari creditizi tradizionali, per mezzo del quale famiglie e piccole imprese sono finanziate direttamente da una moltitudine di investitori privati. L'incontro tra la domanda e l'offerta di credito avviene su piattaforme on-line dedicate.

A partire dall'inizio di questo decennio il LBC, pur rimanendo un fenomeno piccolo se confrontato con l'industria bancaria, registra una crescita esponenziale, soprattutto in Cina, negli USA e nel Regno Unito. In Italia (Fonte Sole24Ore) il lending cresce come un canale della finanza alternativa per le Pmi: la sola piattaforma europea di finanziamento online "October", ha comunicato che per le piccole e medie imprese, al 28 febbraio 2019, ha erogato nel nostro Paese oltre 38 milioni di euro distribuiti su 70 prestiti, rimborsando interessi per oltre 1 milione. Sempre in Italia, dove è operativa dal 2017, nel 2018 sono stati erogati finanziamenti per oltre 28 milioni, registrando una crescita del 144% anno su anno (maggio - dicembre 2017 vs maggio- dicembre 2018).

FINALITÀ:

La Regione Puglia, nel proprio percorso di esplorazione di strumenti di finanza innovativa, intende procedere all'approvazione di un avviso finalizzato all'assegnazione di risorse a favore di Cooperative di garanzia e Consorzi fidi per la dotazione di fondi rischi, diretti alla concessione di garanzie pubbliche a favore di operazioni di credito attivate da micro e piccole imprese, esclusivamente per il tramite di piattaforme di Lending.

1. velocizzazione dei tempi di erogazione dei prestiti, fortemente abbattuti rispetto al sistema bancario;
2. riduzione del costo dell'intermediazione finanziaria;
3. miglioramento delle condizioni finanziarie delle famiglie e delle PMI aumentando l'offerta di credito a loro diretta e permettendo di ridurre la dipendenza dal debito bancario.

I principali risultati attesi, lato offerta di credito, sono legati, invece, alla maggiore diversificazione del portafoglio investimenti per famiglie e investitori istituzionali.

All'interno dell'avviso, verrà riservata un'attenzione specifica alla provincia di Foggia, in relazione all'utilizzo di parte dei fondi ad essa dedicata ai sensi della legge n. 99 del 23 luglio 2009 art. 45 c. 5, basata sulle statistiche regionali relative. Rispetto all'importo complessivo destinato a tale finalità, infatti, Euro 747.734,67 sono destinati esclusivamente ad interventi nella provincia di Foggia.

DOTAZIONE DEL FONDO:

Euro 3.000.000,00 (di cui Euro 747.734,67 destinati esclusivamente ad interventi nella provincia di Foggia) pari a n. 10 lotti complessivi del valore di Euro 300.000,00 ciascuno.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE,
ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO**

SEZIONE COMPETITIVITÀ E RICERCA DEI SISTEMI PRODUTTIVI

DESTINATARI:

Per la gestione del fondo di garanzia, la Regione Puglia si avvarrà di soggetti selezionati tramite l'avviso in parola.

Saranno ammessi alle agevolazioni di cui all'Avviso:

- a) confidi iscritti, alla data della domanda di accesso, all'albo degli intermediari finanziari di cui all'art. 106 del T.U.B.;
- b) confidi coinvolti in operazioni di fusione finalizzate alla nascita di un unico soggetto, avente i requisiti per l'iscrizione nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'art. 106 del T.U.B.;
- c) confidi iscritti nella sezione dell'elenco generale dedicata ai confidi minori ai sensi dell'articolo 155, comma 4, del T.U.B., ovvero nell'elenco ex articolo 112 del T.U.B., ovvero all'albo di cui all'articolo 106 del T.U.B., che, alla data di presentazione della domanda, abbiano già stipulato contratti di rete - ai sensi del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33 - finalizzati al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia operativa dei confidi aderenti e che, alla medesima data, abbiano erogato, nel loro complesso, garanzie in misura pari ad un range compreso tra Euro 100 milioni ed Euro 150 milioni, da specificare nel bando;
- d) confidi iscritti alla data della domanda di accesso, all'albo degli intermediari finanziari di cui all'art. 106 del T.U.B. che si avvalgano di consorzi di garanzia fidi sul territorio regionale, in analogia con l'istituto disciplinato nell'art. 89 (avvalimento) del d.lgs. n. 50/2016 ove compatibile con le norme dell'avviso ad emanarsi.

I soggetti di cui alle lettere precedenti a), b), c) e d) dovranno aver erogato garanzie sul territorio regionale per un importo pari ad un range compreso tra Euro 15 milioni ed Euro 25 milioni, da specificare nel bando.

I Confidi selezionati, nel rilascio delle garanzie dovranno:

- applicare le condizioni indicate nel Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione europea del 18 dicembre 2013 ("*de minimis*");
- applicare un moltiplicatore pari a 4 volte la disponibilità delle risorse assegnate (cd. "*rapporto di gearing*");
- concedere la garanzia su finanziamenti di importo massimo tra Euro 10.000,00 ed Euro 25.000,00 da specificare nel bando;
- concedere garanzia nella misura massima dell'80% dell'ammontare del finanziamento richiesto.

BENEFICIARI DELLE GARANZIE:

I Destinatari degli aiuti in forma di garanzia saranno le Micro e Piccole imprese e i liberi professionisti - in quanto equiparati alle micro e piccole imprese come esercenti attività economica, secondo l'art.12 della legge n. 81 del 22 maggio 2017 - che alla data di presentazione della domanda di agevolazione dovranno:

- a) essere regolarmente costituiti ed iscritti nel Registro delle imprese e se professionisti essere abilitati ed iscritti agli albi se previsto dalla rispettiva norma professionale;
- b) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non in liquidazione volontaria e/o sottoposti a procedure concorsuali;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE,
ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO**

SEZIONE COMPETITIVITÀ E RICERCA DEI SISTEMI PRODUTTIVI

- c) non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- d) operare nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente, con particolare riferimento agli obblighi contributivi;
- e) non essere stati destinatari, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;
- f) di non dovere restituire agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;
- g) non essere oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o non soddisfare le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei confronti del destinatario di tali procedure su richiesta dei suoi creditori, così come previsto dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 (de minimis).

Gli aiuti in forma di garanzia potranno essere concessi alle imprese di qualsiasi settore ad eccezione dei seguenti:

- a) aiuti concessi a imprese attive nel settore della pesca e dell'acquacoltura che rientrano nel campo di applicazione del Regolamento (CE) 104/2000 del Consiglio;
- b) aiuti concessi a imprese attive nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli;
- c) aiuti concessi a imprese attive nella trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli elencati nell'allegato I del Trattato, nei casi seguenti:
 - quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate;
 - quando l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;
- d) aiuti ad attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività di esportazione;
- e) aiuti condizionati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti di importazione;
- f) aiuti ad imprese attive nel settore carbonifero ai sensi del Regolamento (CE) n. 1407/2002;
- g) aiuti destinati all'acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada da parte di imprese che effettuano trasporto di merci su strada per conto terzi.